



Istituto Superiore di Studi Musicali "Achille Peri"

**Pareggiato ai Conservatori di Stato**

Via D. Alighieri n. 11 – 42121 Reggio Emilia

Tel. 0522/456771 – Fax 0522/456778

C.F. 91131710351

## L'ORA DELLA MUSICA 2010

La **XXIX edizione dell'Ora della Musica** prenderà il via il 24 gennaio 2010 al Teatro Cavallerizza con una manifestazione dedicata alla Giornata della Memoria e vedrà protagonisti il Coro e l'Orchestra dell'Istituto diretti da Franco Fusi. Maestro del Coro Luigi Pagliarini. In programma la cantata sacra **Se questo è un uomo**, opera giovanile di Andrea Talmelli ispirata al libro di Primo Levi. La rassegna proseguirà come sempre alla domenica mattina alle ore 11 fino al 18 aprile nell'Auditorium del Peri.

Tra i diversi concerti, si segnalano quelli di giovani vincitori di concorsi nazionali e internazionali: **Patrizia Salvini**, vincitrice del Premio "Giorgio e Aurora Giovannini 2009" e **Denis Zhdanov** (Ucraina) vincitore del Premio Chopin di Roma 2009, entrambi pianisti, oltre alla violoncellista **Ketevan Roinishvili** (Georgia), segnalata ai Masterclasses di Scandiano organizzati da Suonarte, e il pianista **Christopher Miltenberger** (Germania) distintosi al Valtidone Summercamp 2009. L'Istituto sarà presente con il concerto dei migliori diplomati dello scorso anno Michele Gadioli, Costanza Gallo, Hernan diego Loza e Gaetano Nenna, che ospiterà anche alcuni studenti dei **Progetti Erasmus** provenienti da Polonia e Francia, Szymon Godziemba-Trytek, Oriane Laurent. La collaborazione pianistica è affidata a Cristina Casari.

E collegato agli stessi progetti europei sarà anche il concerto che vede insieme Professori del **Conservatorio di Digione** e del Peri, Laurent Lagarde, Eric Porche e Franca Bacchelli.

Saranno inoltre presenti nella rassegna altri giovani Professori come il violinista **Michelangelo Mazza** con la collaborazione della pianista Charlotte Loortgieter e la pianista **Rossella Spinosa**, protagonista con l'ensemble de **I Solisti Lombardi** in musiche proprie legate ai cortometraggi di Chaplin e Keaton.

Di notevole interesse sarà inoltre il **Trio Operacento**, che propone giovani strumentisti, Silvia Mazzon, Antonino Puliafito Francesca Sperandeo, affermatasi in questa classica formazione per violino, violoncello e pianoforte.

Particolari saranno infine i concerti dell'organista **Mario Verdicchio** e dell'arpa celtica di **Sara Girardello** che completano la rassegna reggiana.

I repertori dei programmi sono prevalentemente classici e romantici e appartengono a proposte di particolare interesse e gradimento per il pubblico che da sempre segue con dedizione i concerti domenicali del Peri.

I concerti vedono come sempre la collaborazione di diversi Comuni che ospiteranno numerose repliche a Correggio, Cavriago, Albinea, Bagnolo e Sala Baganza (Parma).

Martedì 19 gennaio 2010

## DA DOMENICA 24 GENNAIO SI RINNOVA L'APPUNTAMENTO CON 'L'ORA DELLA MUSICA' - CONCERTO DI APERTURA DEDICATO ALLA 'GIORNATA DELLA MEMORIA' E ALLA FIGURA DI PRIMO LEVI

La 29ma edizione dell'*Ora della Musica* prenderà il via domenica 24 gennaio al teatro Cavallerizza (viale Allegri), alle ore 11, con una manifestazione dedicata alla *Giornata della Memoria* e vedrà protagonisti il coro e l'orchestra dell'Istituto Peri diretti da Franco Fusi. Maestro del coro, Luigi Pagliarini. In programma la cantata sacra *Se questo è un uomo*, opera di Andrea Talmelli ispirata all'omonimo libro di Primo Levi. La rassegna proseguirà come sempre le domeniche mattina, alle ore 11, fino al 18 aprile, nell'auditorium del Peri (via Dante Alighieri 11).

I concerti dell'Ora della musica, tutti ad **ingresso gratuito**, sono promossi in collaborazione con Istoreco, Istituto e Museo Cervi, Anpi e Fondazione I Teatri.

Tra i numerosi concerti, si segnalano le esibizioni di giovani vincitori di concorsi nazionali e internazionali: *Patrizia Salvini*, vincitrice del premio Giorgio e Aurora Giovannini 2009 e *Denis Zhdanov* (Ucraina) vincitore del Premio Chopin di Roma 2009, entrambi pianisti, oltre alla violoncellista *Ketevan Roinishvili* (Georgia), segnalata ai Masterclasses di Scandiano organizzati da Suonarte, e al pianista *Christopher Miltenberger* (Germania) distintosi al Valtidone Summercamp 2009.

L'Istituto Peri sarà presente con il concerto dei migliori diplomati dello scorso anno, Michele Gadioli, Costanza Gallo, Hernan Diego Loza e Gaetano Nenna, e ospiterà alcuni studenti dei *Progetti Erasmus* provenienti da Polonia e Francia: Szymon Godziemba-Trytek, Oriane Laurent. La collaborazione pianistica è affidata a Cristina Casari.

Collegato agli stessi progetti europei sarà anche il concerto che vede insieme professori del *Conservatorio di Digione* e del Peri, Laurent Lagarde, Eric Porche e Franca Bacchelli. Saranno inoltre presenti nella rassegna altri giovani professori, come il violinista *Michelangelo Mazza* con la collaborazione della pianista Charlotte Loortgieter e la pianista *Rossella Spinosa*, protagonista con l'ensemble de *I Solisti Lombardi* in musiche di propria composizione legate ai cortometraggi di Chaplin e Keaton.

Di notevole interesse sarà inoltre il *Trio Operacento*, composto dai giovani strumentisti Silvia Mazzon, Antonino Puliafito e Francesca Sperandeo, che si sono affermati in questa classica formazione per violino, violoncello e pianoforte.

Di notevole originalità saranno infine i concerti dell'organista *Mario Verdicchio* e dell'arpa celtica di *Sara Girardello*, che completano la rassegna reggiana.

I repertori dei programmi sono prevalentemente classici e romantici e appartengono a proposte di particolare interesse e gradimento per il pubblico che da sempre segue con dedizione i concerti domenicali del Peri.

Gli appuntamenti vedono come sempre la collaborazione di diversi Comuni, che ospiteranno repliche a Correggio, Cavriago, Albinea, Bagnolo e Sala Baganza (Parma).

**In allegato:** programma dettagliato dell'iniziativa e presentazione concerto d'apertura.

## SE QUESTO È UN UOMO, di Andrea Talmelli

Domenica 24 gennaio, alle ore 11, la stagione concertistica *L'Ora della Musica*, promossa in collaborazione con Istoreco, Istituto e Museo Cervi, Anpi provinciale di Reggio Emilia e Fondazione I Teatri, si aprirà al Teatro Cavallerizza con il concerto per soli, coro e orchestra dell'Istituto Musicale "A. Peri" diretti da Franco Fusi e dal maestro del coro Luigi Pagliarini.

Seguendo una tradizione, avviata da diverso tempo, di titolare il primo concerto alla *Giornata della Memoria*, verrà ripresa a distanza di anni la composizione *Se questo è un uomo* di Andrea Talmelli.

La manifestazione prevede interventi introduttivi sulla figura di Primo Levi tra cui quello dello storico Alberto Cavagnon, e l'esecuzione del brano.

Ingresso libero.

### Notizie sulla composizione

#### *'Se questo è un uomo'*

cantata sacra per coro e orchestra

frammenti tratti dal libro di Primo Levi e dalla Bibbia

*Il viaggio*

*Ka-Be*

*Le nostri notti*

*Die drei Leute von Labor*

*Storia di dieci giorni*

Data di composizione: 1976

Opera segnalata al concorso di composizione indetto nel 1978 a Terni dalla Filarmonica umbra. Presidente della commissione Goffredo Petrassi

Esecuzioni:

Parma, Conservatorio A. Boito, Cortile Monumentale (16 giugno 1977)

Parma, Conservatorio A. Boito, Sala Verdi (5 dicembre 1979)

Fidenza, Teatro Magnani (6 dicembre 1979)

Voghera, Chiesa di S. Maria delle Grazie (20 ottobre 1981)

*Dall'intervista di Alessandra Fontanesi (Istoreco) al M° Talmelli*

*Rivista 'Ricerche Storiche' - ottobre 2009 - Istoreco*

.....

Poi una volta terminato il conservatorio, ti diplomavi con la cantata sacra per coro e orchestra *Se questo è un uomo* (SQEUU) e che cosa succede?

*Nel '77 dunque viene eseguita per la prima volta nell'ambito dei saggi per il diploma, ma in seguito ci saranno altre esecuzioni, ancora a Parma, a Fidenza e Voghera. Poiché non sapevo a chi rivolgermi per l'utilizzo di parti del testo di Levi, scrissi direttamente all'editore Einaudi per chiedere la liberatoria in quanto la Cantata dovevo depositarla alla Siae. Non ricevetti risposta dall'editore ma direttamente la lettera di Levi datata 2 settembre 1977 in cui mi diceva che l'editore gli aveva girato la mia e che nulla ostava da parte sua all'utilizzo dei brani che avevo scelto. Compariva anche un invito esplicito*

*a comunicare direttamente con lui attraverso il suo indirizzo privato. Puoi immaginare come mi sentii: per me Levi era un personaggio da icona. Quindi io mi sentii incentivato, comparando il numero di telefono sulla sua lettera lo cercai direttamente. La prima telefonata... lo ero molto emozionato, lui fu gentilissimo. Ne seguì una seconda durante la quale ci accordammo per il nostro incontro torinese.*

Quindi andasti a Torino per incontrarlo...

*Nell'autunno del 1977 io andai a casa sua in Corso Re Umberto, ero con mia moglie, anche perché passammo a trovare mia sorella che nel frattempo si era sposata e trasferita a Torino. Rivedo la scala, quella scala fatale per lui più tardi, l'ascensore e - mi ricordo - in quel momento mi venne in mente il ritorno a casa di Primo Levi descritto nelle pagine de *La Tregua*. Levi mi fece dono del libro autografato durante il nostro incontro, ma io l'avevo già letto ed è per quello che l'immagine della scala nel palazzo di Corso Re Umberto si era fissato in me. Mi ricevette nel suo studio, lui dietro la scrivania e noi dall'altra parte, gli feci sentire con un piccolo registratore l'opera che avevo composto, gli raccontai come avevo impostato la cosa...*

Lui come reagì all'opera?

*Credo ne fosse felice, mi disse che era affascinato dall'opera in quanto atto creativo, soprattutto dal fatto che il suo libro mi avesse spinto a creare questa composizione. Poi fu anche un po' restio nell'esporsi: credo volesse sapere con chi aveva a che fare, per non lasciare che uno sprovvisto - come potevo essere io all'epoca - utilizzasse il suo scritto in modo non corretto. Era comunque un uomo un po' ritroso ma credo che gli abbia fatto davvero piacere incontrarci. Soprattutto concordò poi sul buon proposito che mi aveva spinto a realizzare la mia opera. Io mi spinsi oltre: gli chiesi anche se fosse stato disponibile in seguito a partecipare a un incontro pubblico, anche a scopo didattico, in occasione di celebrazioni particolari, per ricordare quegli eventi che lo avevano duramente colpito. Gli chiesi insomma se voleva essere pubblicamente presente a una delle rappresentazioni musicali e fosse disposto a intervenire con una testimonianza.*

*Lui si dimostrò disponibile e mi disse di tenerci in contatto.*

L'incontro terminò con questa promessa di risentirvi?

*Non solo; ci fu un altro momento importante di questo incontro con Primo Levi, quando parlammo del presente. Ricordo che io citavo continuamente il passato del suo libro, la sua esperienza in lager, mentre lui riportava le lancette nel presente. Non solo il tempo declinato al presente, anche il suo pessimismo mi colpì. Ci sono alcune parole che mi sono rimaste impresse. "La storia si ripete e non insegna niente all'uomo" e si riferiva alla quotidianità del 1977. Mi disse che era ancor più sconvolto dal presente che dal passato e dal timore che le vittime diventassero carnefici riferendosi esplicitamente, ma in modo delicato, al conflitto in Medio Oriente, senza schierarsi apertamente ma facendomi capire che le possibilità dell'essere umano di apprendere dal proprio passato erano definitivamente scemate<sup>1</sup>. A mio avviso gli uomini grandi come Levi sono anche figure tragiche e spesso sanno interpretare il futuro, come Pasolini ad esempio.*